

COMUNE DI FERMO

Provincia di Fermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Dall'Osso

Dott.ssa Stefania Accattapà

Dott.ssa Monica Catini

Comune di Fermo

Collegio dei revisori

Verbale n. 208 del 14/07/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, dato atto di essersi uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità, nelle riunioni in data 9/07/2014, 11/07/2014, 12/07/2014 e 14/07/2014, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

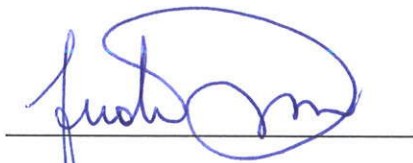
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014 - 2016 del Comune di Fermo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

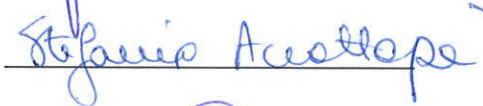
Fermo, li 14 Luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Dall'Osso



Stefania Accattapà



Monica Catini



Sommaio

Verifiche preliminari	Pag. 4
Verifica degli equilibri	Pag. 6
Gestione 2013	Pag. 6
Bilancio di previsione 2014	Pag. 12
Verifica coerenza delle previsioni	Pag. 17
Coerenza interna	Pag. 17
Coerenza esterna	Pag. 18
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	Pag. 19
Entrate correnti	Pag. 19
Spese correnti	Pag. 24
Organismi partecipati	Pag. 28
Spese in conto capitale	Pag. 29
Indebitamento	Pag. 30
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	Pag. 32
Osservazioni e suggerimenti	Pag. 36
Conclusioni	Pag. 38

mg

mg

mg

VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti **Andrea Dall'Osso, Stefania Accattapà e Monica Catini**, revisori nominati ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ❑ ricevuto in data 09/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, redatto sulla base dei nuovi modelli approvati con DPCM 28 dicembre 2011, in attuazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ❑ vista l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 da parte della Giunta comunale giusta deliberazione n. 216 del 11/07/2014, composta dai seguenti documenti obbligatori:
 - bilancio di previsione finanziario 2014-2016 redatto sulla base di modelli approvati dal DPCM 28 dicembre 2011;
 - nota integrativa al bilancio;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - Documento Unico di Programmazione (DUP), previsto dal nuovo principio contabile applicato;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle società di capitale interamente partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.lgs 267/00, per quanto ancora applicabili;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- visto il DPCM 28 dicembre 2011 attuativo con oggetto "sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art.36 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118";
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, per quanto ancora applicabile;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli (DPCM 28dicembre 2011) ed alla nuova normativa (D.Lgs 23 giugno 2011 n.118);
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato i riscontri e le verifiche in appresso indicate al fine di esprimere motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

me

me

me

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 92 del 28.11.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Successivamente, con Delibera n. 29 del 01.07.2014, l'Organo Consiliare ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2012. Dal rendiconto approvato risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi € 101.740,74;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 1.908.931,52.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	8.922.515,49	0,00
Anno 2012	7.924.668,29	0,00
Anno 2013	8.109.747,50	0,00

La situazione economico- patrimoniale dell'Ente alla data del 31/12/2013, redatta secondo gli schemi di bilancio della contabilità economica (codice civile) **era la seguente:**

CONTO ECONOMICO		Anno 2013
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	17.103.888,05
2	Proventi da fondi perequativi	2.811.451,53
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.248.221,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.143.221,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	
c	Contributi agli investimenti	105.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.386.002,84

a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.816.304,99
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.561.199,84
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.110.763,26
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	617.283,34
10	Prestazioni di servizi	15.843.793,85
11	Utilizzo beni di terzi	516.964,60
12	Trasferimenti e contributi	2.733.946,05
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.733.946,05
13	Personale	8.934.501,27
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.863.678,54
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	131.452,80
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.732.225,74
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	565.309,85
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-30.715,31
16	Accantonamenti per rischi	37.000,00
18	Oneri diversi di gestione	924.805,57
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	34.006.567,76
	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI (A-B)	2.104.195,50
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	38.032,05
20	Altri proventi finanziari	4.795,81
	Totale proventi finanziari	42.827,86
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-1.755.629,65
a	<i>Interessi passivi</i>	-1.755.629,65
	Totale oneri finanziari	-1.755.629,65
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.712.801,79
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	Proventi straordinari	3.845.477,03
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	1.276.116,96
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	35.000,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.817.678,09
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	716.681,98
	Totale proventi straordinari	3.845.477,03
25	Oneri straordinari	-2.211.268,77
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-226.256,33
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-1.985.012,44
	Totale oneri straordinari	-2.211.268,77
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.634.208,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.025.601,97
26	Imposte	486.060,82
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.539.541,15

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2013
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	I Immobilizzazioni immateriali	330.519,83
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	89.708,10
9	Altre	240.811,73
	Totale immobilizzazioni immateriali	330.519,83
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	124.989.261,61
II 1	Beni demaniali	48.454.354,58
1.1	Terreni	123.655,54
1.2	Fabbricati	6.552.528,32
1.9	Altri beni demaniali	40.010.449,82
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	68.435.327,60
2.1	Terreni	6.736.146,99
2.	Fabbricati	58.917.172,58
2.3	Impianti e macchinari	187.490,19
2.5	Mezzi di trasporto	285.854,41
2.6	Macchine per ufficio e hardware	77.418,11
2.7	Mobili e arredi	152.912,27
2.99	Altri beni materiali	11.461,79
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.099.579,43
	Totale immobilizzazioni materiali	124.989.261,61
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	1.812.544,65
1	Partecipazioni in	1.452.544,66
a	imprese controllate	713.710,00
c	altri soggetti	738.834,66
2	Crediti verso	359.999,99
d	altri soggetti	359.999,99
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.812.544,65
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	127.132.326,09
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>	
	<u>Rimanenze</u>	66.637,31
	Totale rimanenze	66.637,31
II	<u>Crediti</u>	27.100.076,37
1	Crediti di natura tributaria	7.533.085,71
c	Crediti da Fondi perequativi	370.970,90
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.752.431,13
a	verso amministrazioni pubbliche	6.611.662,76
b	imprese controllate	-272.118,87
c	imprese partecipate	-60.500,00
3	Verso clienti ed utenti	899.670,37
4	Altri Crediti	10.879.889,16
a	verso l'erario	464.716,07

	b	per attività svolta per c/terzi	1.007.510,13
	c	Altri	9.407.662,96
		Totale crediti	27.100.076,37
II		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	11.969.046,31
	1	Partecipazioni	11.969.046,31
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11.969.046,31
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	8.109.747,50
	1	Conto di tesoreria	8.109.747,50
	a	Istituto tesoriere	8.109.747,50
		Totale disponibilità liquide	8.109.747,50
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	47.245.507,49
		D) RATEI E RISCONTI	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	174.377.833,58

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2013
I	A) PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione	-71.868.900,62
II	Riserve	-27.888.053,43
	a da risultato economico di esercizi precedenti	
	b da capitale	-10.745.663,98
	c da permessi di costruire	-17.142.389,45
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.539.541,15
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-101.296.495,20
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	3 Per svalutazione crediti	-2.853.984,18
	4 Altri	-3.900.678,54
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-6.754.662,72
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE T.F.R. (C)	
	D) DEBITI (1)	
	1 Debiti da finanziamento	-51.003.615,28
	a prestiti obbligazionari	-9.529.479,22
	d verso altri finanziatori	-41.474.136,06
	2 Debiti verso fornitori	-10.699.393,01
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	-1.602.564,56
	b altre amministrazioni pubbliche	-1.136.713,58
	d imprese partecipate	457.993,36
	e altri soggetti	-794.144,34
	5 Altri debiti	-2.966.530,49
	a Tributari	-440.319,44
	d Altri	-2.526.211,05
	TOTALE DEBITI (D)	-66.326.675,66
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	-174.377.833,58

In merito alla situazione di bilancio dell'Ente al 31/12/2013, sopra rappresentata secondo i criteri del Codice Civile, è doveroso ricordare che quantunque l'esercizio 2013 si sia chiuso con un avanzo di € 2.165.230,50, solo per € 920.496,19 tale avanzo è utilizzabile per gli equilibri di bilancio e, in virtù del sistema contabile ex Dlgs n.118/2011 che l'Ente dal 2012 sta sperimentando, è necessario destinare tale avanzo libero a copertura degli accantonamenti obbligatori a fondo svalutazione crediti che, al 31/12/2013, ammontavano ad € 2.853.984,18. Poiché residua una quota di € 1.933.487,99 non coperta dall'avanzo disponibile, è necessario ripianare il disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, e comunque non oltre la durata del mandato elettorale.

La situazione dell'AVANZO/DISAVANZO al 31/12/2013 può essere così riepilogata:

Composizione AVANZO da RENDICONTO 2013	
Fondi vincolati	26.304,59
Fondi vincolati spese in c/capitale LAVORI	1.204.490,27
Fondi vincolati spese in c/capitale BENI	13.939,45
Fondi non vincolati	920.496,19
Totale avanzo	2.165.230,50
Accantonamento di legge a fondo svalutazione crediti	2.853.984,18
Quota disponibile Avanzo 2013	- 920.496,19
Residuo Accanton.to a Fondo Sv. Cr. da coprire (Disavanzo)	1.933.487,99

Per la obbligatoria copertura dell'eccedenza di accantonamento a fondo svalutazione crediti (disavanzo sostanziale) l'Amministrazione provvederà con specifico atto deliberativo da proporre al Consiglio Comunale nella stessa seduta dedicata all'approvazione del bilancio di previsione, secondo i seguenti interventi:

a) quanto ad € 344.500,00, nell'esercizio 2014, con utilizzo di entrata una tantum derivante da sentenza del Tribunale di Fermo n. 207 dell'11/4/2014;

b) quanto ad € 370.000,00, nell'esercizio 2015, con utilizzo risparmi di spesa da riduzione del personale secondo il piano degli esuberi ex art.2 comma 3 DI 101/2013, approvato dalla Giunta comunale, prima della sessione di bilancio come suo presupposto imprescindibile;

c) quanto ad € 700.000,00, nell'esercizio 2016, con utilizzo risparmi di spesa da riduzione del personale secondo piano degli esuberi ex art.2 comma 3 DI 101/2013, approvato dalla Giunta comunale;

d) quanto alla differenza di € 518.987,99, entro la scadenza del mandato, con:

- responsabilizzazione di ogni servizio in ordine alla necessaria collaborazione per la riscossione;
- intervento su Equitalia perché, per quanto possibile, acceleri le sue procedure;
- utilizzo in via sperimentale di riscossioni coattive a mezzo ditte specializzate che garantiscano la dovuta professionalità ed onorabilità;
- potenziamento degli uffici tributi, bilancio e legale tutti e tre sottodimensionati in termini di risorse umane e la cui attività è fondamentale per il recupero dei crediti pregressi.

Sulla copertura del Disavanzo da Fondo Svalutazione Crediti, **il Collegio rappresenta:**

- di avere già raccomandato, da ultimo in sede di Parere al Bilancio Preventivo 2013, l'adozione di rigorose misure volte al contenimento della spesa del personale (pag. 40 rel.

2013 "in merito alla spesa del personale, di considerare che, pur se nel pieno rispetto delle previsioni di legge, la spesa in valore assoluto tende ad incrementarsi e, essendo notoriamente spesa non comprimibile, è assolutamente necessario che il piano delle assunzioni venga realizzato non solo nel rispetto dei vincoli specifici di legge ma anche e soprattutto se lo consentono gli equilibri di bilancio") ed al miglioramento della attività di riscossione (pag. 10 rel. 2013 "Alla luce di questi calcoli, assume particolare rilievo una sistematica e particolarmente attenta attività di incasso per la riduzione dei residui attivi, sul presupposto che, a seguito della adozione del bilancio economico - finanziario in sperimentazione, la quantificazione dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è calcolato in percentuale della consistenza dei residui attivi e, quindi, riducendo il monte residui attivi possono essere ridotti gli accantonamenti obbligatori al fondo svalutazione").

- di considerare necessaria anche la realizzazione del piano delle alienazioni "nella considerazione che le risorse introitabili sarebbero indispensabili, non solo e non tanto, per procedere con il piano delle opere pubbliche ma anche e soprattutto perché, tra gli interventi di drastico contenimento delle spese correnti, quello probabilmente di più concreta realizzabilità appare l'estinzione anticipata di mutui, con l'effetto di ridurre le spese correnti per rate in conto capitale ed interessi" (rel. 2013 pag. 40), non potendosi, peraltro, tralasciare l'eccezionale consistenza dei debiti per mutui (pari ad € 51.003.615,28 al 31/12/2013) che gravano sull'Ente e gli effetti positivi sul patto di stabilità.

MC

11

11

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo							
Entrate		PREVISIONI DI CASSA 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014	Spese	PREVISIONI DI CASSA 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.109.747,50					
Utilizzo avanzo di amministrazione			1.045.666,97	Disavanzo di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato			16.762.513,70				
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.032.352,31	20.913.192,30	Titolo I:	Spese correnti	11.890.283,38	38.054.728,41
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.686.400,54	8.834.590,76		di cui fondo pluriennale vincolato		262.847,97
Titolo III:	Entrate extratributarie	5.000.140,29	7.622.302,98	Titolo II:	Spese in conto capitale	17.669.423,63	43.655.412,40
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	5.289.203,87	28.669.873,40		di cui fondo pluriennale vincolato		26.224.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo VI:	Accensione di prestiti	4.806.312,07	876.000,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti		3.013.999,30
Titolo VII:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo V:	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo IX:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.007.510,13	3.542.000,00	Titolo VII:	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.681.351,69	3.542.000,00
Totale complessivo entrate		34.931.666,71	88.266.140,11	Totale complessivo spese		31.241.058,70	88.266.140,11
Fondo di cassa finale presunto		3.690.608,01					

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Equilibrio Corrente

		EQUILIBRIO DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza anno 2014	Competenza anno 2015	Competenza anno 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.765.533,89	262.847,97	262.847,97
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B)	Entrate titolo 1.00-2.00-3.00	(+)	37.370.086,04	35.666.047,26	35.585.280,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C)	Entrate titolo 4.02.06- contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)	Spese titolo 1.0 - spese correnti		38.054.728,41	32.789.320,48	32.707.272,56
di cui - fondo pluriennale vincolato		(-)	262.847,97	262.847,97	262.847,97
- fondo crediti di dubbia esigibilità			971.600,00	997.100,00	1.327.100,00
(E)	Spese titolo 2.04 - trasferimenti in conto capitale	(-)			
(F)	Spese titolo 4.00 - quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.013.999,30	3.118.475,04	3.119.624,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-933.107,78	21.099,71	21.231,71

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRI EX ART. 162, C.6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.700,00	
	di cui per estinzione anticipata di prestiti			
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge			
I)		(+)	950.000,00	
	di cui per estinzione anticipata di prestiti			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	27.592,22	21.099,71
L)				21.231,71
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O)	Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00
				0,00

Equilibrio in Conto Capitale

EQUILIBRIO DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza	Competenza	Competenza
		anno 2014	anno 2015	anno 2016
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.034.966,97	
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	13.996.979,81	26.224.000,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	29.545.873,40	13.351.010,83
	Entrate titolo 4.02.06- contributi agli investimenti direttamente destinati a			
C)	rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	950.000,00	
	disposizioni di legge			
S1)	Entrate titolo 5.02 per riscossioni dei crediti di breve termine	(-)		
S2)	Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti di m/l termine	(-)		
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività	(-)		
	finanziaria			
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	27.592,22	21.099,71
	specifiche disposizioni di legge			21.231,71
U)	Spese titolo 2.00 - spese in conto capitale	(-)	43.655.412,40	39.596.110,54
	di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	26.224.000,00	9.952.242,54
V)	Spese titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	(-)		
E)	Spese titolo 2.04 - trasferimenti in conto capitale	(+)		
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-				
Z) V+E)		0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRI EX ART. 162, C.6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
S1)	Entrate titolo 5.02 per riscossioni dei crediti di breve termine	(+)		
S2)	Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti di m/l termine	(+)		
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività	(+)		
	finanziaria			
X1)	Spese titolo 3.02 per concessione di crediti a b/t termine	(-)		
X2)	Spese titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	(-)		
Y)	Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
W) Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di Previsione 2014
Grado di autonomia finanziaria (esclusi oneri)	84%	77%	76%
Grado di autonomia tributaria (esclusi oneri)	62%	56%	56%
Incidenza di entrate tributarie su entrate proprie (esclusi oneri)	73%	73%	73%
Incidenza di entrate extratributarie su entrate proprie (esclusi oneri)	27%	27%	27%
Pressione entrate pro-capite (esclusi oneri)	742	718	755
Pressione tributaria pro-capite (esclusi oneri)	542	525	554
Rigidità strutturale (esclusi oneri)	43%	41%	38%
Rigidità per costo personale (esclusi oneri)	28%	28%	26%
Costo del personale pro- capite	250	263	255
Indebitamento pro-capite	125	124	124
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	29%	27%	25%
Propensione all'investimento	13%	11%	53%
Investimento pro-capite	124	124	1156
Costo medio del personale	37.386	38.951	37.754

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	950.000	
- recupero evasione tributaria	490.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	265.000	- 132.500
- sentenze esecutive ed atti equiparati (esproprio)		
- contributo Asite	550.000	
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- rimborsi oneri e pratiche condono		
- contributo Euf		
- accantonamenti		
- altre	344.500	
Totale	2.599.500	- 132.500

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	1.034.967	
- fondo pluriennale vincolato	13.996.980	
- alienazione di beni	2.179.000	
- contributo permesso di costruire	987.000	
- altre risorse	108.602	
Totale mezzi propri		18.306.549
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	876.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	24.472.863	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		25.348.863
TOTALE RISORSE		43.655.412

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, così distinto:

- vincolato per spese correnti	€ 10.700,00
- vincolato da saldo flussi operazioni in derivati anno 2013	€ 7.966,97
- vincolato per investimenti	€ 1.027.000,00
Totale Avanzo 2013 applicato al Bilancio 2014	€ 1.045.666,97

L'avanzo complessivo 2013 è così composto:

- Fondi Vincolati	€ 1.244.734,31
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 0,00
- Fondi di accantonamento per svalutazione crediti	€ 920.496,19
- Fondi non vincolati	€ 0,00
Totale Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	€ 2.165.230,50

M.M.

Ⓢ

Ⓢ

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, come modificati dagli schemi D.M. 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo il 15 ottobre 2013 con delibera n. 389.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 22/11/2013 sino all'21/01/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta non ha ancora provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato di uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è in corso di perfezionamento la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite opere da realizzare mediante project financing.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata modificata dalla G. C. con specifico atto n. 130 del 14/05/2014.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale nr.197 del 01/04/2014, subordinandolo alla verifica della compatibilità finanziaria in sede di attivazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013, registra un decremento della spesa.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dalle Leggi 183/2011, 228/2012 e 147/2013 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (gli importi sono espressi in unità di euro):

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	34.201	
2010	32.491	
2011	31.206	32.633

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	saldo obiettivo da spesa media
2014	32.633	15,07	4.918
2015	32.633	15,07	4.918
2016	32.633	15,62	5.097

3. saldo enti in sperimentazione

anno	saldo obiettivo da spesa media	riduzione trasferimenti	saldo obiettivo netto trasferimenti	saldo obiettivo enti in speriment.
2014	4.918	1.399	3.519	1.137
2015	4.918	1.399	3.519	3647
2016	5.097	1.399	3.698	3825

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
Tipologia 101 - Tributi diretti			
I.M.U./I.C.I.	7.169.418,00	12.147.000,00	7.300.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	429.000,00	485.000,00	420.000,00
Addizionale IRPEF	3.160.000,00	3.050.000,00	3.160.000,00
Tarsu - Tari	6.178.880,95	6.043.563,00	5.864.215,00
Tarsu anni pregressi	72.751,00	100.000,00	70.000,00
Tasi			2.000.000,00
Rimborso TIA			41.000,00
Altre imposte	1.146,69		2.810,00
tipologia 101	17.011.196,64	21.825.563,00	18.858.025,00
Tipologia 301 - Fondi riequilibr.			
Fondo di Solidarietà	2.680.255,00	280.000,00	1.925.167,00
Contributo minore add. Irpef	131.196,53		130.000,00
Totale tipologia 301	2.811.451,53	280.000,00	2.055.167,00
Totale entrate tributarie	19.822.648,17	22.105.563,00	20.913.192,00

Imposta municipale sugli immobili

Il gettito, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2014.

Il gettito medesimo è stato previsto in € 7.300.000,00, con un aumento di euro 130.582,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

In merito al gettito IMU atteso per l'anno 2014, nella Nota Integrativa al Bilancio è comunicata una "qualche incertezza relativamente al gettito IMU", pur precisando che "le previsioni inserite a bilancio per le entrate proprie rispondono ad un criterio di ragionevolezza e sono fondate su serie storiche e/o sugli incassi registrati nel primo scorcio dell'anno".

L'incertezza sul gettito IMU deriva dal fatto che gli incassi in acconto 2014 (pari ad € 4.836.527,11 al 5/7/2014) sono inferiori di circa 200/300 mila € rispetto alle previsioni, determinandosi un potenziale minor introito di € 400/600 su base annua.

E' verosimile che tale minor introito rispetto ai dati storici derivi dall'omesso versamento da parte dei contribuenti delle somme dovute in acconto e non anche da una effettiva riduzione della base imponibile, non dovendosi per questo considerare facilmente introitabili le somme mancanti, in virtù delle difficilissime condizioni economiche in cui versano molti piccoli proprietari di beni immobili.

Sulla base di ciò, è necessario un continuo monitoraggio delle somme introitate a titolo di IMU e la contestuale individuazione di spese comprimibili in caso di gettito inferiore alle previsioni.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente è chiamato a decidere sulla proposta n. 53 del 15/05/2014 con la quale si richiede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- soglia di esenzione di euro 7.500,00;
- aliquota 0.80% sul reddito oltre Euro 7.500,00.

Il gettito è previsto in € 3.160.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per Euro 1.925.167,30.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Descrizione	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Imu	7.169.418	7.300.000
fondo di solidarietà comunale	2.680.000	1.925.167
totale	9.849.418	9.225.167

Imposta di scopo

Non è stata prevista alcuna Imposta di Scopo.

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita l'Imposta di Soggiorno.

TARI - TASI (già TARES)

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.864.215,00 per gettito TARI ed € 2.000.000,00 per gettito TASI, in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale, su proposta nr. 69 del 12/07/2014.

La tariffa TASI, istituita dalla legge di stabilità 2014 n.147/2013 come componente della IUC, è stata poi modificata dalla L.68 del 02/05/2014 di conversione del Decreto-Legge 06/03/2014, n. 16.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale, su proposta nr. 46 del 06/05/2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
ICI/IMU	485.816	429.000	420.000	650.000	650.000
T.A.R.S.U.	100.000	72.751	70.000	120.000	170.000
ALTRE					

In merito alle previsioni di recupero dell'evasione tributaria per gli esercizi 2015 e 2016, il Collegio, in virtù del consistente incremento programmato, raccomanda di procedere con attento e sistematico monitoraggio di andamento effettivo.

Trasferimenti

Il totale dei trasferimenti ha il seguente andamento:

- come rilevato con il precedente sistema contabile:

Contributi e trasferimenti	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Dallo Stato	7.249.105	7.296.495	842.493	553.468
Dalla Regione	6.194.981	3.922.600	3.820.399	4.200.767
Da altri Enti	660.804	561.120	573.968	512.233
Totali	14.104.890	11.780.215	5.236.860	5.266.468

- come rilevato nell'attuale sistema contabile:

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016
Da Amministrazioni Pubbliche	7.859.307	7.569.919	6.542.032	6.440.544
Da Famiglie	22.652	42.000	42.000	42.000
Da Imprese	230.718	1.046.611	625.963	625.963
Da Istituzioni Sociali Private	3.500	40.000	40.000	40.000
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	27.044	141.061	12.309	
Totali	8.143.221	8.834.591	7.262.304	7.148.507

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 141.061,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Entrate extratributarie

Descrizione	Rendiconto 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
-------------	-----------------	----------------------------

		2014	2015	2016
Vendita beni e servizi	3.702.520	3.751.506	3.768.620	3.768.620
Proventi da attività di controllo	327.373	265.000	265.000	265.000
Interessi attivi	42.828	34.000	34.000	34.000
Altre entrate da capitale	0	300.000	150.000	150.000
Rimborsi e altre entrate correnti	3.233.827	3.271.797	2.975.077	2.958.107
Totali	7.306.548	7.622.303	7.192.697	7.175.727

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	175.000,00	507.848,00	34,46	71
Impianti sportivi	131.326,00	903.054,00	14,54	13
Mercati e fiere	565.489,00	650.101,00	86,98	90
Mense scolastiche	1.250,00	340.124,00		
Teatro e spettacoli vari	617.000,00	1.168.785,00	52,79	47
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	141.084,00	534.779,00	26,38	14
Illuminazione votiva	192.000,00	38.429,00	499,62	350
Colonie minori	22.000,00	30.613,00	71,86	79
Parcheggi		92.743,00		
Totale	1.845.149,00	4.266.476,00	43,25	

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 70 del 12/07/2014, allegata al bilancio, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,25 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad confermare le tariffe per asilo nido, trasporti, lampade votive e cimiteriali, impianti sportivi.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2014	Spese/costi prev. nel 2014	% di copertura nel 2014	% di copertura nel 2013
Gas metano	1.538.489	86.473	1.779	1.719
Centro Montessori	997.683	1.019.281	98	97
Farmacia	50.000			
Trasporti scolastici	100.000	790.497	13	13

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 265.000,00 e sono destinati con proposta di atto di G.C. n. 250 del 05/07/2014 per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 31.800,00 vincolati al finanziamento di spese di mezzi ed attrezzature finalizzate alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

b) Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale € 37.100,00;

c) Miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi sulla viabilità € 63.600,00.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa per euro 132.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
364.050,26	327.373,22	265.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	230.263,24	182.025,13	163.686,61	132.500,00
Spesa per investimenti	0	0	0	0

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 127 del 01/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 335.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti dividendi da Solgas S.r.l. per € 300.000,00.

SPESE CORRENTI

Nella doverosa premessa che il cambiamento di sistema di bilancio, essendo passato l'Ente alla sperimentazione del bilancio economico – finanziario, ha determinato una diversa classificazione delle spese, per cui i macro-aggregati per intervento dal 2014 comprendono categorie non assolutamente omogenee di spesa con gli anni precedenti, si rappresenta di seguito il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2009/2012, redatti con i vecchi criteri e 2013, redatto con i nuovi criteri:

INTERVENTI	RENDICONTO 2009		RENDICONTO 2010		RENDICONTO 2011		RENDICONTO 2012	
		%		%		%		%
1 – Personale + Irap relativa	9.769	29	9.617	30	9.516	30	9.533	29
2 – Acquisto beni	771	2	760	2	710	2	784	2
3 – Prestazioni servizi	14.579	43	15.318	47	14.936	48	15.749	48
4 – Utilizzo beni di terzi	411	1	337	1	268	1	305	1
5 – Trasferimenti	5.256	15	3.645	11	3.222	10	3.841	11
6 – Interessi passivi	2.196	6	2.065	6	2.180	7	1.961	6
7 – Imposte e Tasse al netto Irap sul personale	191	1	156	1	179	1	31	1
8 – Oneri straordinari, fondo riserva, f.do sval. crediti	999	3	593	2	195	1	578	2
10. Fondo sval. crediti	30	0						
TOTALE	34.202	100	32.491	100	31.206	100	32.782	100

INTERVENTI	RENDICONTO 2013		PREVISIONE 2014	
		%		%
101 – Redditi da lavoro dipendente+ Irap	10.152	27	9.627	25
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	146	1	411	0
103 – Acquisto di beni e servizi	19.427	53	20.326	54
104 – Trasferimenti correnti	4.380	12	4.067	11
107 – Interessi passivi	1.756	5	1.662	4
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	947	2	88	1
110 – Altre spese correnti	947	2	1874	5
TOTALE	36.808	100	38.055	100

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 9.641.782 riferita a n. 255 dipendenti, pari a € 37.811 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 713.801,14 pari al 7,41% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 25,80%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

No è stato possibile acquisire il riscontro del trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, rispetto al trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	7.863.434
2012	7.802.340
2013	7.802.341
2014	7.508.804
2015	7.193.562
2016	6.899.116

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

MONITORAGGIO LIMITE SPESA PERSONALE - NATURA GIURIDICA		
Descrizione	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014
Spesa personale a tempo indeterminato	6.725.571,73	6.380.115,62
Spesa personale a tempo determinato	143.641,62	116.367,63
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	4.954,71	6.000,00

Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	152.405,41	152.392,93
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	73.839,28	64.623,30
IRAP	493.375,80	488.752,84
Oneri contributivi a carico Ente	2.034.735,12	1.967.531,87
Oneri LSU	500,00	500,00
Buoni pasto	93.300,00	80.300,00
Assegno nucleo familiare	53.016,68	54.600,73
Altro (lavoro interinale - formazione)	51.871,51	35.170,04
Altro (straordinario, ferie non godute, altre spese)	201.170,75	196.896,41
Coordinatore d'ambito	12.922,00	11.166,39
Progetto En vision 2020 -Retribuzione personale a tempo determinato. Entrata cap.2461/1-2	4.175,59	40.892,03
Utilizzo contributo Inps ex Inpdap Home Care premium 2012.Entrata cap.5318/1	13.575,46	45.000,00
Utilizzo contributo progetto Gastronomic Cities		21.471,91
Oneri previdenziali obbligatori per periodi pregressi, precedentemente classificati in altri oneri	- 49.000,00	- 20.000,00
Totale spesa di personale (A)	10.010.055,66	9.641.781,70

A DETRARRE

Spese sostenute per categorie protette	360.892,12	406.250,26
Oneri dei rinnovi contrattuali	1.179.983,39	1.179.431,20
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi pianificazione urbanistica, compensi	99.876,92	174.686,77
Spese per la formazione	25.752,51	30.170,04
Spese per missioni		
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	7.367,91	148.652,72
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	34.474,95	
Spese personale finanziate con entrate vincolate	153.259,90	174.465,35
Convenzioni da altre Amm.ni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'Ente utilizzatore	19.422,84	19.321,37
Lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento	25.607,62	
Totale spese a detrarre (B)	1.906.638,16	2.132.977,71
Spese soggette al limite (c.557 o562) anno 2013	8.103.417,50	
Importi FPV anni precedenti (C)	566.124,89	
Limite di personale anno 2013 (A-B-C)	7.537.292,61	
Limite di personale anno 2014 (A-B)		7.508.803,99
Spesa certificata anno 2012	7.802.340,74	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	63.223	84%	10.115	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	155.786	80%	31.157	31.000
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	12.289	50%	6.145	1.000
Formazione	31.500	50%	15.750	12.122
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	47.170	63%	17.296	16.151

Trasferimenti

Il totale dei trasferimenti correnti previsti nel bilancio 2014 ammonta ad € 4.067.000,00, con una riduzione di € 313 mila rispetto al dato definitivo dell'esercizio 2013.

La previsione dei trasferimenti ad enti è fatta previa verifica del rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

In virtù della diversa struttura del Bilancio sperimentale 2014 non vi è più una voce classificata con tale descrizione.

Fondo svalutazione crediti

Il Comune di Fermo è ente sperimentatore delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e, in virtù di tale qualifica, ha adottato le nuove regole per la iscrizione in bilancio del fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva è pari 115.000,00 ed al 0.30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato alcun ulteriore servizio e quindi non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie o strumentali.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	-
Per trasferimenti in conto impianti	-
Per concessione di crediti	-
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	-
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	-
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	-
Per acquisto di beni e servizi iva compresa (esclusa acqua, energia elettrica e gas)	5.504.293

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi interamente partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Tra essi, hanno registrato perdite le seguenti:

- **Fermo Gestione Immobiliare S.r.l.** in liquidazione, che ha registrato una perdita di esercizio 2013 di € 244.941,00;
- **Pharma.Com S.r.l.**, che ha registrato una perdita di esercizio di € 22.959,00.

In merito all'andamento delle società interamente partecipate, il Collegio dei Revisori osserva quanto segue:

a) **Fermo Asite S.r.l.** ha conseguito nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 un utile di esercizio di € 302.756,00, dopo avere accantonato imposte per € 1.722.378,00. La società è in pieno funzionamento, avendo conseguito ricavi di esercizio per vendite per € 18.207.753,00, contro € 12.177.902,00 del 2012, e, in virtù del risultato operativo positivo per € 3.900.707,00, ha realizzato nell'esercizio 2013 il riequilibrio della gestione. Il peso degli oneri finanziari è aumentato (€ 256.046 del 2013 contro € 213.113,00 del 2012) ma le performance di gestione operativa sono tali da rendere la gestione finanziaria, al momento, marginale e contenuta in limiti fisiologici. L'andamento dell'esercizio 2013 può nel complesso essere giudicato positivamente lasciando ben sperare per il futuro.

b) **Solgas S.r.l.** ha conseguito nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 un utile di esercizio di € 350.762,00, dopo avere accantonato imposte per € 310.749,00. La società è in pieno funzionamento, avendo conseguito ricavi di esercizio per vendite per € 10.681.386,00. La società continua quindi a registrare risultati di esercizio positivi e può considerarsi in equilibrio.

c) **Fermo Gestione Immobiliare S.r.l., già in liquidazione da ottobre 2013**, ha chiuso l'esercizio 2013 con una perdita di € 244.941,00. L'attività di liquidazione dovrebbe consentire, salvo imprevisti, la copertura degli oneri necessari alla chiusura dell'attività.

d) **Pharma.Com S.r.l.** ha conseguito nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 una perdita di € 22.959,00 erodendo per intero il Capitale Sociale e rendendo obbligatori gli interventi di cui all'art. 2482 del Codice Civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale dell'anno 2014, pari a € 43.655.412,40, di cui € 26.224.000,00 fondo pluriennale vincolato, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Nuovo indebitamento (devoluzione mutui in essere)

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per Devoluzione mutui in essere per € 876.000,00, così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
devoluzione mutui già contratti	876.000,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al perfez.di operazioni derivate	
totale	876.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Con riferimento ai limiti di cui alla L. 24/12/2012 n. 228, l'Ente non prevede acquisti di mobili e arredi, di cui all'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228, di autovetture, di cui all'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 e di immobili di cui all'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	33.599.737,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	2.015.984,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.727.610,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	288.373,82

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 14.279,75.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

In merito al rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel si rileva:

	2014	2015
Interessi passivi anche teorici	1.688.230,29	1.639.096,00
% su entrate correnti	5,14	4,26
Limite art.204 Tuel	8%	4%

In merito si evidenzia che per l'anno 2015 il limite di cui all'art. 204 del Tuel non è rispettato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.727.610,41, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2013 non ha proceduto a rinegoziazione ed a rimodulazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	60.686.939	56.042.162	53.928.345	51.003.615	47.989.616	44.871.141
nuovi prestiti	554.622	1.200.000				
prestiti rimborsati	2.740.577	2.811.202	2.924.730	3.013.999	3.118.475	3.119.624
estinzioni anticipate	2.458.822	502.615				
totale fine anno	56.042.162	53.928.345	51.003.615	47.989.616	44.871.141	41.751.517
abitanti al 31/12	37.867	38.191	37.776			
debito medio per abitante	1.479,97	1.412,07	1.350,16			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	2.128	1.960	1.720	1.642	1.556	1.475
quota capitale	2.741	2.811	2.925	3.014	3.118	3.120
totale fine anno	4.869	4.771	4.645	4.656	4.674	4.595

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nessuna entrata per anticipazione di cassa.

Garanzie prestate a favore di terzi

L'Ente ha prestato garanzie fideiussorie e lettere di patronage come segue:

FIDEJUSSIONI	Debito residuo al 31/12/2013
CROCE VERDE (scadenza 31/08/2033) delibera CC n. 63/2008	1.129.962,66
SOLGAS (scadenza 31/12/2032) delibera CC n. 116/2002	1.483.250,62
LETTERE DI PATRONAGE (rilasciate prima del 2011 su indebitamento societario)	
CROSS PARK MONTEROSATO (quota ente 1/6 entro importo massimo dell'eventuale addebito pari ad € 258.230,00) (scadenza 30/06/2024)	178.258,79
ASITE – CARISAP (scadenza 30/06/2015)	298.627,53
ASITE – BANCA DI ROMA (scadenza 11/11/2015)	158.607,42
TOTALE	3.248.707,02

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso un unico contratto di finanza derivata:

- Contratto n. 512010086 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo stipulato il 13/5/2005 e scadenza 30/6/2015 con un capitale nozionale iniziale di € 9.078.000,00, a garanzia del BOC emesso a tasso variabile (con contestuale estinzione di mutui Cassa DD.PP.) garantendosi da oscillazioni con l'acquisto di un cap strike del 4,25%.

L'effetto sul conto economico dell'Ente nel 2013 (cd. "flussi") è stato negativo per € 35.297,75, mentre sul bilancio 2014 è stata stanziata la somma di € 20.000,00 per flussi negativi (quello del 1° semestre è stato pari ad € 13.022,48). Il mark to market al 30/06/2014 è negativo e pari ad € 29.127.

Si sta valutando quale sia la convenienza migliore per Ente anche per il contratto

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

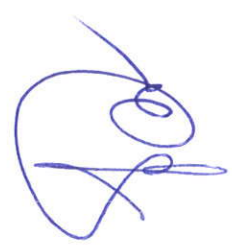
Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile n. 1, e soprattutto dei principi contabili ex D.Lgs n.118/2011;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

MG

④



Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.913.192	21.211.046	21.261.046
Titolo II	Trasferimenti correnti	8.834.591	7.262.304	7.148.507
Titolo III	Entrate extratributarie	7.622.303	7.192.697	7.175.727
Titolo IV	Entrate in conto capitale	28.669.873	13.351.011	9.931.011
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI	Accensione prestiti	876.000		
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.542.000		
Somma		70.457.959	49.017.058	45.516.291
Applicazione avanzo		1.045.667		
Fondo pluriennale vincolato		16.762.514	26.486.848	262.848
Totale		88.266.140	75.503.906	45.779.139

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo I	Spese correnti	38.054.728	32.789.320	32.707.273
di cui fondo pluriennale vincolato		262.848	262.848	262.848
Titolo II	Spese in conto capitale	43.655.412	39.596.111	9.952.243
di cui fondo pluriennale vincolato		26.224.000		
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziaria			
Titolo IV	Rimborso di prestiti	3.013.999	3.118.475	3.119.624
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.542.000		
Totale		88.266.140	75.503.906	45.779.139

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missioni presentano la seguente evoluzione:

MISSIONI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.891.851,80	8.060.565,64	8.116.673,45
2. Giustizia	339.662,45	329.313,76	329.232,67
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.329.693,30	1.293.061,57	1.341.398,84
4. Istruzione e diritto allo studio	2.097.715,89	2.002.606,86	1.995.136,86
5. Tutela e valorizz. attività culturali	2.831.568,16	2.383.455,73	2.326.348,39
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	741.357,63	694.605,42	664.614,67
7. Turismo	1.016.168,11	885.007,66	885.463,06
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	535.922,09	474.581,44	452.296,76
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	6.479.798,53	5.828.458,31	5.832.120,50
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.139.980,42	3.009.837,00	2.967.037,40
11. Soccorso civile	58.621,00	57.312,87	57.424,85
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.008.927,68	7.343.490,04	7.332.861,36
13. Tutela della salute	0	0	0
14. Sviluppo economico e competitività	48.973,19	37.985,13	38.314,49
15. Politiche per il lavoro e la formazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17. Energia e diversificazione fonti energetiche	86.472,64	82.741,69	79.113,45
18. Relazioni con autonomie territoriali e locali	0	0	0
19. Relazioni Internazionali	332.015,52	185.297,36	168.235,81
20. Fondi e accantonamenti	115.000,00	120.000,00	120.000,00
50. Debito pubblico	0	0	0
60. Anticipazioni finanziarie	0	0	0
99. Servizi per conto terzi	0	0	0
TOTALE	38.054.728,41	32.789.320,48	32.707.272,56

CMG

EB

Le previsioni pluriennali di spesa per investimenti suddivise per missioni presentano la seguente evoluzione:

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.484.673,09	1.906.358,57	474.458,00	4.590,00
Missione 2 – Giustizia			350.000,00	
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza		40.000,00		
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	138.395,18	2.364.668,52	2.868.000,00	2.500.000,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	531.601,47	5.546.129,89	3.189.000,00	802.000,00
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.494,88	464.479,52	2.450.000,00	900.000,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112.766,86	14.531.784,46	12.124.000,00	3.070.000,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	97.278,52	4.593.714,99	5.680.000,00	
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.859.314,85	9.999.272,63	8.623.000,00	2.650.000,00
Missione 11 – Soccorso civile		336.000,00	130.000,00	
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.660,82	3.865.985,13	3.707.652,54	25.652,54
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	33.256,33			
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti		2.995,24		
Missione 19 – Relazioni internazionali		1.916,12		
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	21.802,92	2.107,33		
TOTALE RIPARTITO	4.679.244,92	43.655.412,40	39.596.110,54	9.952.242,54

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

FINANZIAMENTO SPESA IN CONTO CAPITALE				
	Rendiconto	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.142.467,34	27.719.873,40	13.351.010,83	9.931.010,83
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.528.000	876.000,00		
FPV anni precedenti utilizzati nel 2013	4.553.499,92	13.996.979,81		
FPV rinviati agli esercizi successivi	-2.974.780,99		26.224.000,00	
Differenza ad avanzo in gran parte vincolato	-569.941,35	1.034.966,97		
Eccedenza entrate correnti		27.592,22	21.099,71	21.231,71
TOTALE	4.679.244,92	43.655.412,40	39.596.110,54	9.952.242,54

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, debbano essere costantemente monitorate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti di seguito rappresentati e adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, in particolare, con riferimento ai rischi di sovrastima del gettito IMU che emergono anche da quanto indicato nel D.U.P., laddove si da conto dell'andamento attuale delle riscossioni rispetto alle previsioni (minor introito di € 300.000,00 circa);

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti e segnatamente si realizzi con rapidità il piano delle alienazioni.

In merito alle previsioni per investimenti, l'organo di revisione rileva che l'incidenza degli oneri finanziari sul totale delle spese correnti per l'esercizio 2015 non rientra nei limiti imposti dall'art. 204 del Tuel per cui si rende necessario destinare parte dei proventi delle alienazioni patrimoniali alla estinzione di mutui contratti.

Rileva, inoltre, che la concreta attuazione del piano degli investimenti è necessariamente subordinata al conseguimento dei finanziamenti previsti ed alla verifica della effettiva messa a cantiere di opere nuove in relazione all'evolversi della normativa nazionale su patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

conseguibili, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

indispensabile il continuo monitoraggio della gestione delle società interamente partecipate, assumendo tempestivamente per quelle in perdita sistematica e non strategiche i necessari

adempimenti di legge, intendendosi compresa nel monitoraggio in parola la prescrizione per gli Amministratori delle Società partecipate di redigere sistematicamente bilanci di previsione e rendiconti infrannuali che consentano di accompagnare e facilitare l'adozione delle opportune correzioni alla gestione; raccomandando inoltre all'ente di dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

necessario considerare implementazioni/modifiche rilevanti dell'attuale sistema informativo, in grado di supportare gli Uffici nel processo di cambiamento legato alla adozione della contabilità sperimentale.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, l'Organo di Revisione, **suggerisce e raccomanda:**

a) in merito agli equilibri di parte corrente, di assumere un atteggiamento ancor più prudente nella gestione, continuando a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, nella consapevolezza che il minimo scostamento negativo potrebbe esporre l'ente al concreto rischio di deficit – dissesto amministrativo e sull'evidenza che l'equilibrio medesimo è raggiunto mediante utilizzo di consistenti entrate a carattere eccezionale;

b) di porre in atto ogni iniziativa volta a scongiurare l'insorgere di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da irregolari procedure di spesa, anche in questo caso poiché i margini presenti in bilancio non sono tali da sostenere oneri imprevisi a qualsiasi titolo;

c) di procedere senza indugio a realizzare il piano delle alienazioni;

d) in merito alla spesa del personale, di adottare tempestivamente i provvedimenti di legge connessi al piano degli esuberi, nella considerazione che l'approvazione di detto piano è condizione imprescindibile per la conseguente approvazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile, con le precisazioni sopra svolte, delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- formulate le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

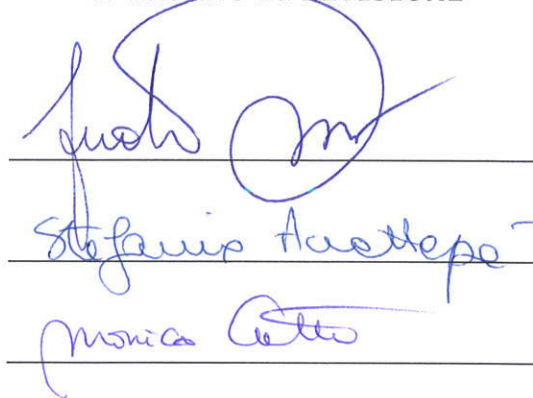
Il presente parere si compone di n. 38 pagine, numerate dal n. 1 al n. 38.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Dall'Osso

Dott.ssa Stefania Accattapà

Dott.ssa Monica Catini



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Andrea Dall'Osso', the second is 'Stefania Accattapà', and the third is 'Monica Catini'.